

SANITÀ

Il caso dei pannolini l'Usl risponde ai medici «Procedura snellita»

VENEZIA

Sul caso dei pannolini e sui dubbi emersi circa le regolari consegne nel mese di dicembre da parte dei pazienti, l'Usl ribadisce che il servizio verrà garantito come di consueto, senza alcuna interruzione. «L'Azienda sanitaria prosegue regolarmente la fornitura dell'assorbente per gli incontinenti, e a fronte delle ipotesi avanzate nei giorni scorsi, conferma alla cittadinanza che i servizi distrettuali continueranno a garantire agli utenti quanto è loro necessario», spiega la direzione. Nei giorni scorsi, la Fimm, federazione che riunisce i medici di base, aveva dichiarato che la procedura per chiedere i pannolini così come gli altri ausili per i pazienti, spesso è un aggravio burocratico per i dottori di famiglia. Su questo, l'Usl ricorda che la procedura è prevista da un Dpcm del 2017, che prevede, appunto, in carico al prescrittore la verifica annuale delle condizioni del paziente, al fine di certificare in modo corretto la sua necessità. Una volta all'anno quindi, si chiede al curante, cioè al medico di famiglia, di verificare le necessità dell'utente, che potrebbero essere nel frattempo mutate. «Per rendere meno gravosa la procedura, l'Usl applica quanto previsto dalle Linee di indirizzo regionali secondo cui, anche se la prescrizione può avere durata massima di un anno, è consentito il rinnovo automatico della prescrizione per ulteriori due anni consecutivi. Sono permessi al massimo due rinnovi consecutivi, poi il medico dovrà ricevere il paziente e redigere una nuova prescrizione». —

M.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il dg Edgardo Contato

